

**SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA**  
**DIPARTIMENTO di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza**  
**“D’Alessandro” - PROMISE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO**

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 22 aprile 2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data:

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data:

**Scuola di Specializzazione di area sanitaria in Nefrologia**

**AREA:** Medica

**CLASSE:** Medicina Clinica Generale

**DURATA:** 4 anni

**Sede didattica:** DIPARTIMENTO PROMISE

**Sito web della Scuola di Specializzazione:** <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/nefrologia>

**Art. 1**

**Finalità del Regolamento**

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e dell’art. 34 del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria dell’Ateneo di Palermo”, il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 22 aprile 2022, disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la Scuola di Medicina e Chirurgia.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “D’Alessandro” – PROMISE.

**Art. 2**

**Accesso alla Scuola di Specializzazione**

L’accesso è riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (classe 46 S) ed ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia in possesso di abilitazione ai sensi e secondo le modalità indicate nel Bando di ammissione

Il trasferimento dello Specializzando da altri Atenei o per altri Atenei può essere consentito, previa dichiarazione resa dagli Uffici amministrativi competenti in relazione alla disponibilità di posto ed alle condizioni di ammissibilità con nulla osta reso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata. Il trasferimento può essere concesso:

- previa verifica del rispetto della capacità recettiva della scuola di specializzazione;
- in presenza del nulla osta rilasciato dall’Ateneo di origine e da quello di destinazione;
- solo dopo il primo anno di corso ed in ogni caso, non in corso di anno;

Per le modalità di ammissione e di trasferimento si fa riferimento agli artt. 14 e 25 del Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

**Art. 3**

**Profilo professionale**

Specialista in Nefrologia.

**Art. 4**

**Obiettivi formativi**

Obiettivi formativi di base: lo specializzando di Nefrologia deve acquisire approfondite conoscenze di anatomia, fisiologia, biochimica, genetica, immunologia, biologia molecolare, farmacologia e statistica che permettano la piena comprensione della funzione normale del rene e della fisiopatologia delle malattie renali e costituiscano una solida base per l’aggiornamento continuo e la valutazione critica dei risultati della ricerca.

Lo specializzando di Nefrologia deve acquisire gli strumenti conoscitivi e l'esperienza professionale necessari per (a) prevenire, diagnosticare e curare le malattie renali ereditarie ed acquisite incluse le nefropatie glomerulari e tubulo-interstiziali, le infezioni delle vie urinarie, i disordini del metabolismo idrosalino e dell'equilibrio acido-base, l'ipertensione arteriosa, l'insufficienza renale acuta e cronica; (b) praticare l'emodialisi e tecniche correlate e la dialisi peritoneale; (c) selezionare il paziente per il trapianto renale, prevenire, diagnosticare e trattare il rigetto e le complicanze caratteristiche del paziente trapiantato, (d) saper approntare un accesso vascolare per la dialisi d'emergenza, confezionare una fistola artero-venosa e impiantare un catetere peritoneale.

#### Attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Attività clinica per almeno 12 mesi in un centro di emodialisi: ogni specializzando deve prestare assistenza ad almeno 2 pazienti per turno.
- Attività clinica per almeno 12 mesi in un reparto di nefrologia con accettazione di pazienti non selezionati: ogni specializzando deve prestare assistenza ad almeno 100 pazienti.
- Attività clinica in un ambulatorio di nefrologia per pazienti esterni: ogni specializzando deve eseguire almeno 150 visite.
- Attività clinica in un centro/ambulatorio per la preparazione ed il follow-up di trapianto di rene: ogni specializzando dovrà eseguire almeno 50 visite.
- Partecipazione ad almeno 40 turni di guardia attiva in reparti di nefrologia con accoglienza non selezionata.
- Esecuzione di almeno 10 trattamenti extracorporei di urgenza.
- Partecipazione ad almeno 30 seminari con esame e discussione di casi istopatologici renali.
- Posizionamento di almeno 5 cateteri venosi per emodialisi extracorporea.
- Partecipazione al confezionamento di almeno 5 fistole artero-venose.
- Partecipazione all'impianto di almeno 5 cateteri peritoneali.
- Trattamento del paziente in terapia intensiva, avendo seguito almeno 20 pazienti critici in terapia intensiva sottoposti a trattamento extracorporeo.

Lo Specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo Specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda un'adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

#### Obiettivi formativi integrati

Lo Specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo Specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo Specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo Specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

## **Art. 5**

### **Ordinamento didattico**

- a) attività formative di base (discipline generali per la formazione dello specialista):
  - BIO/09 – Fisiologia
  - BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
  - BIO/14 – Farmacologia
  - MED/01 – Statistica Medica
  - MED/05 – Patologia clinica
  - MED/08 – Anatomia Patologica
  - MED/13- Endocrinologia
- b) attività caratterizzanti:
  - tronco comune (Clinico, Emergenza e Urgenza):
    - MED/09 – Medicina Interna
  - specifiche della tipologia della Scuola:
    - MED/14 - Nefrologia
- c) attività affini o integrative (integrazioni interdisciplinari):
  - MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare
  - MED/16 – Reumatologia
  - MED/18 – Chirurgia Generale
  - MED/22 – Chirurgia vascolare
  - MED/24 – Urologia
  - MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia
- d) attività professionalizzanti:
  - tronco comune (Clinico, Emergenza e Urgenza):
    - MED/09 – Medicina Interna
  - specifiche della tipologia della Scuola:
    - MED/14 - Nefrologia
- e) per la prova finale;
- f) altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali).

## **Art. 6**

### **Attività formative**

Per il conseguimento del titolo, lo Specializzando deve acquisire 240 CFU complessivi, di cui 168 CFU riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

## **Art. 7**

### **Rapporto ore/CFU**

Ogni attività prescritta dall'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ciascun CFU relativo alle attività professionalizzanti (ADP) corrisponde ad un numero di ore/lavoro dello Specializzando pari ad almeno 30 ore.

Ciascun CFU relativo alle restanti attività formative corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, comprensivo delle ore di didattica assistita (10), relative a lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc., e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo (15).

## **Art. 8**

### **Piano di studio**

Il piano formativo complessivo della Scuola di Specializzazione (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate nei 04 anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola di Specializzazione è pubblicato annualmente sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

## **Art. 9**

### **Frequenza e Impegno orario**

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando, 38 ore settimanali, è pari a quello della corrispondente figura della Dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno.

Lo Specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

#### **Art. 10**

##### **Libretto di formazione dello Specializzando**

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo [sis.unipa.it](http://sis.unipa.it) con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

#### **Art. 11**

##### **Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze**

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOUP, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

#### **Art. 12**

##### **Esame di annuale di profitto**

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, il Consiglio della Scuola di Specializzazione predisponde l'esame annuale di profitto con le seguenti modalità di svolgimento e secondo i seguenti criteri di valutazione: Esame orale con commissione costituita da tutti i docenti dell'anno di corso e con criteri di valutazione fondati su un giudizio compreso tra insufficiente e lodevole (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, lodevole).

La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le norme vigenti in Ateneo.

#### **Art. 13**

##### **Prova finale**

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola di Specializzazione, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantesimali. La Commissione può, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

#### **Art. 14**

##### **Conclusione degli studi**

L'Università assicura la conclusione del corso di Specializzazione in Nefrologia ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

#### **Art. 15**

##### **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria,” emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.l. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.l. 68/2015, (il D.l. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l’Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

ALL.1: Piano di studio A.A. 2020/21

ALL.2: Organigramma della Scuola di Specializzazione: (componenti degli organi collegiali, monocratici, eventuali commissioni, eventuali deleghe, etc.) ed Elenco Docenti (con indicazione della disciplina e del settore Scientifico-Disciplinare)

ALL.3: Rete formativa

Scuola di Specializzazione in Nefrologia

Via DI Vespro, 127

Direttore della Scuola di Specializzazione: Prof Santina Cottone

Mail Direttore: [santina.cottone@unipa.it](mailto:santina.cottone@unipa.it)

Tel: 091 6552470

Rappresentanti Studenti: Dott Silvia di Miceli e dott R. Butticè

Dipartimento: Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza

“D’Alessandro” - **PROMISE**

Via del Vespro, 127, Palermo